

VERBALE RIUNIONE DEL 27/01/2014

Il Nucleo di Valutazione di Macerata, riunitosi in data odierna in via telematica, ha provveduto ad esaminare la documentazione messa a punto e anticipatamente diffusa dall'Ufficio Pianificazione, innovazione e controllo di gestione, sulla base delle informazioni pervenute entro la data del 24 gennaio 2014.

Nell'allegato 1 viene riportata una scheda sintetica di Ateneo dove si trovano evidenziati in rosso i CdS che verranno disattivati e posti ad esaurimento, in arancio i CdS che hanno subito modifiche all'ordinamento e in verde i CdS di nuova attivazione. Negli allegati dal 2 al 6, per ogni dipartimento, l'Ufficio ha riportato le motivazioni delle modifiche/nuove attivazioni, deliberate dai Consigli di Dipartimento, verificando la rispondenza dei requisiti richiesti dai RAD.

Dopo attento esame della documentazione citata, il Nucleo di Valutazione, che ha sempre suggerito all'Ateneo di concentrarsi su un'offerta sostenibile e di qualità, accoglie con favore, pur se in qualche modo indotte dal DM 47/2013 e dal successivo DM 1059/2013, le novità sostanziali rappresentate dalla disattivazione di tre Corsi di laurea e dall'attivazione di due Corsi di laurea che promettono più stabilità nel tempo e maggiore richiamo tra gli studenti.

Nel caso del Dipartimento di Scienze della Formazione, dei beni culturali e del turismo, è convincente l'impianto proposto che crea una base comune con la triennale interclasse su Beni culturali e Turismo e due sviluppi specialistici rappresentati dalle LM in Management dei beni culturali e in Progettazione e gestione dei sistemi turistici.

Positiva appare anche l'eliminazione del CdL in Scienze dell'amministrazione a Macerata, trasformato in un curriculum all'interno della triennale in Scienze giuridiche applicate con sede a Jesi, dove lo studente che abbia fatto la triennale trova anche il possibile completamento offerto dalla LM in Scienze delle Amministrazioni e delle organizzazioni complesse (peraltro soggetto alla condizione del rinnovo della convenzione con la Fondazione Colocci che dovrà assicurare la sostenibilità finanziaria e che dovrà quindi realizzarsi sollecitamente).

Circa l'attivazione da parte del Dipartimento di Scienze Politiche, della comunicazione e delle relazioni internazionali, della LM-52 in International Politics and Economic Relations, interamente in lingua inglese, a parere del Nucleo essa è senz'altro opportuna, come sostanza didattica e come immagine dell'Ateneo. Il Nucleo esprime anzi l'auspicio che l'offerta didattica in inglese si espanda ad altri Corsi dell'Ateneo.

Espresso nei suddetti termini il proprio parere, il Nucleo, ritiene di dover formulare alcune osservazioni aggiuntive sulle sezioni della scheda RAD che non si riferiscono a parametri sotto controllo nella scheda SUA (verifica di parametri quantitativi sulla tipologia e la numerosità dei docenti di riferimento) ma ad aspetti qualitativi.

Corsi L-5 e LM-78: il processo di consultazione sembra essere solo formale e andrebbe ripristinato con una verifica di quanto stabilito nel 2004 (nel 2011 non ci sono state modifiche), eventualmente chiedendo un rinnovo dei rappresentanti delle parti interessate coinvolte.

Nelle Competenze associate alla funzione della sezione sbocchi occupazionali (LM 78) si afferma: *“dopo gli approfondimenti richiesti in cicli di studio successivi (quali il TFA o il dottorato di ricerca), l'attività di docenza nelle scuole superiori o nell'università”*. Si osserva che il dottorato di ricerca non è sufficiente per l'attività di docenza, che resta subordinata all'abilitazione scientifica nazionale, e che la possibilità di accedere al TFA o al dottorato di ricerca non sembra essere comunque una peculiarità di questo corso. Correttamente l'insegnante di scuola superiore o il docente universitario non sono inseriti tra le figure professionali “attese” dal corso di studi. E' quindi preferibile affermare semplicemente che il conseguimento del titolo permette l'accesso ai corsi di dottorato/abilitazione post lauream, visti come propedeutici all'attività di docenza nelle scuole superiori e nell'Università.

Corso L-12, corso LM-14&LM-15: il Nucleo rileva favorevolmente che la consultazione delle parti sociali è avvenuta in anticipo rispetto alla scadenza ministeriale di chiusura dei termini per la presentazione delle modifiche. Si denota quindi un'attenzione alla revisione dei percorsi formativi interna non legata alle scadenze MIUR, che ha consentito di recepire le osservazioni derivanti dalla consultazione stessa nella nuova offerta formativa.

Corso LM-62: il Nucleo rileva favorevolmente che la consultazione delle parti sociali è avvenuta in anticipo rispetto alla scadenza ministeriale di chiusura dei termini per la presentazione delle modifiche. Si denota quindi un'attenzione alla revisione dei percorsi formativi interna non legata alle scadenze MIUR, che ha consentito di recepire le osservazioni derivanti dalla consultazione stessa nella nuova offerta formativa.

Tuttavia, vengono rilevate alcune criticità in merito all'individuazione delle figure professionali di riferimento che risultano troppo ampie e non direttamente connesse all'acquisizione degli esiti di apprendimento attesi; in particolare la figura dell'ambasciatore o quelle dei direttori e dirigenti di amministrazioni pubbliche e private sono legate ad esperienze professionali o ulteriori specializzazioni successive al conseguimento del titolo di studio rilasciato. Il Nucleo suggerisce pertanto di non inserire nella sezione “Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)” queste due categorie: Ambasciatori, ministri plenipotenziari ed altri dirigenti della carriera diplomatica - (1.1.2.1.0) e Direttori generali, dipartimentali ed equiparati delle amministrazioni dello Stato, degli enti pubblici non economici e degli enti locali - (1.1.2.4.1),

Corso LM-52: vengono rilevate alcune criticità in merito all'individuazione delle figure professionali di riferimento che risultano troppo ampie e non direttamente connesse all'acquisizione degli esiti di apprendimento attesi; in particolare la figura dell'ambasciatore o quelle dei direttori e dirigenti di amministrazioni pubbliche e private (ma in generale tutte quelle del gruppo 1 della classificazione ISTAT) sono legate ad esperienze professionali o ulteriori specializzazioni successive al conseguimento del titolo di studio rilasciato.

Il Nucleo suggerisce pertanto di non inserire nella sezione "Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)" queste due categorie: Ambasciatori, ministri plenipotenziari ed altri dirigenti della carriera diplomatica - (1.1.2.1.0) e Direttori generali, dipartimentali ed equiparati delle amministrazioni dello Stato, degli enti pubblici non economici e degli enti locali - (1.1.2.4.1),

CONCLUSIONI

Con le anzidette osservazioni, il Nucleo di valutazione esprime parere favorevole all'attivazione dell'offerta didattica 2014-2015 dell'Ateneo di Macerata, quale formulata nella documentazione ricevuta entro il 24/01/2014.

Il Segretario
f.to dr. Giovanni Gison

Il Presidente
f.to Prof. Gilberto Muraro

Macerata, 27/01/2014

Allegati:

da 1 a 6 Offerta Formativa Presentata dall'Ateneo e, in dettaglio, dai Dipartimenti

Allegato 1 – verbale NdV del 27.01.2014

TABELLA RIASSUNTIVA DELL'OFFERTA FORMATIVA A.A. 2014/2015						Modifiche RAD /			
Classe	Denominazione corso di studio	Durata	Sede	Anni			Disattivazione		
DM270/04				effettivamente attivati			Nuove Attivazioni		
/ DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELLA FORMAZIONE, DEI BENI CULTURALI E DEL TURISMO									
L-15	Scienze del turismo	triennale	Macerata	2°	3°		SI		
L-19	Scienze dell'Educazione e della formazione (1) (3)	triennale	Macerata	1°	2°	3°	NO		
LM-49	Progettazione e gestione dei sistemi turistici (corso internazionale) (7)	biennale	Macerata / Oviedo (E) e Macerata / Kiev (UKR)	1°	2°		NO		
LM-85	Scienze pedagogiche (1)	biennale	Macerata	1°	2°		SI		
LM-85 bis	Scienze della formazione primaria (1) * (Formazione insegnanti - Interateneo con l'Università di Camerino)	quinquennale	Macerata	1°	2°	3°	NO		
V.O. pre-riforma	Scienze della formazione primaria ^{(1) **} (con eventuale specializzazione per il sostegno)	quadriennale	Macerata			4°	NO		
L-1	Valorizzazione dei beni culturali (1)	triennale	Fermo	2°	3°		SI		
L-1	Conservazione e gestione dei beni culturali ⁽¹⁾	triennale	Fermo	3°			NO		
LM-89	Management dei beni culturali (1)	biennale	Fermo	1°	2°		NO		
L1&L15	Beni Culturali e Turismo	triennale	Macerata	1°	2°	3°	SI		
/ DIPARTIMENTO DI STUDI UMANISTICI - LINGUE, MEDIAZIONE, STORIA, LETTERE, FILOSOFIA									
L-5	Filosofia (1)	triennale	Macerata	1°	2°	3°	SI		
L-10	Lettere (1)	triennale	Macerata	1°	2°	3°	NO		
L-11	Lingue e culture straniere occidentali e orientali	triennale	Macerata	1°	2°	3°	NO		
L-12	Discipline della mediazione linguistica	triennale	Civitanova Marche	1°	2°	3°	SI		
LM-14 & LM-15	Filologia classica e moderna	biennale	Macerata	1°	2°		SI		
LM-37	Lingue, culture e traduzione letteraria	biennale	Macerata	1°	2°		NO		
LM-38	Lingue moderne per la comunicazione e la cooperazione internazionale (corso internazionale) (6)	biennale	Macerata / Clermont-Ferrand (F)	1°	2°		NO		
LM-78	Scienze filosofiche (1)	biennale	Macerata	2°			SI		
LM-84	Ricerca storica e risorse della memoria (1)	biennale	Macerata	2°			NO		
/ DIPARTIMENTO DI ECONOMIA E DIRITTO									
L-18	Economia: banche, aziende e mercati	triennale	Macerata	1°	2°	3°	SI		
LM-77	Consulenza e direzione aziendale	biennale	Macerata	1°	2°		SI		
LM-77	Mercati e intermediari finanziari	biennale	Macerata	1°	2°		SI		
/ DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA									
L-14	Scienze giuridiche applicate (1)	triennale	Jesi	1°	2°	3°	SI		
L-16	Scienze dell'amministrazione (1)	triennale	Macerata	2°	3°		SI		
L-39	Teorie, culture e tecniche per il servizio sociale	triennale	Macerata	1°	2°	3°	NO		
LMG/01	Giurisprudenza (ciclo unico) (corso internazionale) (1) (8)	quinquennale	Macerata / Orléans (F)	1°	2°	3°	4°	5°	NO
LM-63	Scienze delle pubbliche amministrazioni e delle organizzazioni complesse (1)	biennale	Macerata	1°	2°		SI		
LM-87	Politiche e programmazione dei servizi alla persona	biennale	Macerata	1°	2°		NO		
/ DIPARTIMENTO DI SCIENZE POLITICHE, DELLA COMUNICAZIONE E DELLE RELAZIONI INTERNAZIONALI									
L-36	Scienze politiche e relazioni internazionali (1) (2)	triennale	Macerata	1°	2°	3°	NO		
LM-62	Studi politici e internazionali (corso internazionale) (1) (4)	biennale	Macerata / Kiev (UKR) e Moscow (RUS)	1°	2°		SI		
L-20	Scienze della comunicazione (1)	triennale	Macerata	1°	2°	3°	NO		
LM-59	Scienze della comunicazione pubblica, d'impresa e pubblicità (1)	biennale	Macerata	1°	2°		NO		
LM-52	International Politics and Economic Relations	biennale	Macerata	1°	2°		SI		

/ DIPARTIMENTO DI ECONOMIA E DIRITTO		Modifiche RAD /
Classe		Disattivazione
DM270/04	Denominazione corso di studio	Nuove Attivazioni
L-18	Economia: banche, aziende e mercati	SI
<p>Il relativo ordinamento didattico è stato modificato con il solo ed unico intento di aggiornare i campi descrittivi, rimuovendo riferimenti alle Facoltà, non più previste dall'attuale ordinamento; aggiornare i riferimenti agli incontri con le rappresentanze professionali ed istituzionali; adeguare il campo "Massimo numero di crediti riconoscibili" alla Nota 1063 del 29/04/2011, verificare che i settori scientifico-disciplinari associati alle attività affini ed integrative corrispondano ai docenti membri del dipartimento ed agli insegnamenti effettivamente erogati.</p>		
LM-77	Consulenza e direzione aziendale	SI
<p>Il relativo ordinamento didattico è stato modificato con il solo ed unico intento di aggiornare i campi descrittivi, rimuovendo riferimenti alle Facoltà, non più previste dall'attuale ordinamento; aggiornare i riferimenti agli incontri con le rappresentanze professionali ed istituzionali; adeguare il campo "Massimo numero di crediti riconoscibili" alla Nota 1063 del 29/04/2011, verificare che i settori scientifico-disciplinari associati alle attività affini ed integrative corrispondano ai docenti membri del dipartimento ed agli insegnamenti effettivamente erogati.</p>		
LM-77	Mercati e intermediari finanziari	SI
<p>I campi descrittivi sono stati modificati, in aggiunta a quanto riportato a proposito dei precedenti corsi di laurea, per illustrare il progetto di rinnovamento che coinvolgerà il corso di laurea nei prossimi due anni accademici.</p> <p>Nella volontà di recepire le istanze raccolte dal mondo istituzionale, professionale e dei sindacati, si prende atto che i contenuti attualmente offerti nel corso di Laurea in Mercati ed Intermediari Finanziari, non sono pienamente in grado di cogliere le esigenze formative che, ricordiamo richiedono la creazione di profili professionali caratterizzati da un bagaglio di conoscenze multidisciplinari e fortemente orientate all'internazionalizzazione.</p> <p>Dall'altro lato l'esigenza di profili specializzati sulla finanza e sulla gestione degli intermediari finanziari continua ad essere forte.</p>		

/ DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA		Modifiche RAD /
Classe		Disattivazione
DM270/04	Denominazione corso di studio	Nuove Attivazioni
L-14	Scienze giuridiche applicate (1)	SI
<p>Viene modificata la classe L-14 mediante l'introduzione di un quarto curriculum in Scienze dell'Amministrazione che va ad aggiungersi ai tre indirizzi già esistenti di Consulente per il lavoro, Consulente per l'impresa, Operatore giudiziario e Criminologico, verificata la sostenibilità del corso dal punto di vista dei requisiti dei docenti di riferimento a regime.</p> <p>Tale scelta si giustifica in forza dell'interesse a mantenere e rafforzare il Corso di Studi in Scienze dell'amministrazione - a fronte della disattivazione del corso nella Classe L-16 - trasferendolo nella Classe L-14, di cui viene a costituire un indirizzo.</p> <p>In tal modo la sede di Jesi diviene il polo delle Scienze giuridiche applicate.</p> <p>Inoltre, viene modificato il curriculum Consulente per il lavoro, sostituendo l'insegnamento di Economia applicata alle piccole e medie imprese (SECS-P/06), 10 cfu, con l'insegnamento di Economia delle piccole e medie imprese (SECS-P/01), 10 cfu; viene modificato il curriculum in Consulente per l'impresa sostituendo l'insegnamento di Microeconomia dell'impresa (SECS-P/01), 6 cfu, con l'insegnamento di Economia delle piccole e medie imprese (SECS-P/01), 6 cfu.</p> <p>Rimangono confermati i restanti curricula già esistenti per il Corso di laurea in Scienze giuridiche applicate.</p> <p>E' stata verificata la corrispondenza dei requisiti di cui al DM 22 settembre 2010 n. 17 - Allegato D per la diversificazione dei curricula.</p>		
L-16	Scienze dell'amministrazione (1)	SI
Corso disattivato per attivazione di un curriculum nella classe L-14		
L-39	Teorie, culture e tecniche per il servizio sociale	NO
LMG/01	Giurisprudenza (ciclo unico) (corso internazionale) (1) (8)	NO
LM-63	Scienze delle pubbliche amministrazioni e delle organizzazioni complesse (1)	SI
<p>5) Modificato l'ordinamento didattico del corso di laurea magistrale relativo alla Classe LM-63 che assume la nuova denominazione di "Scienze dell'Amministrazione pubblica e privata", articolato al suo interno in due indirizzi, (Profilo Business Law e Profilo Public Law) con insegnamenti del primo anno di corso comuni ad entrambi i curricula e con la previsione di una differenziazione del percorso di studio nel secondo anno.</p> <p>Tale corso verrà attivato nella sede di Jesi all'esito del rinnovo della Convenzione con la Fondazione Colocci.</p> <p>Tale scelta si motiva per la volontà di arricchire ulteriormente l'offerta formativa con l'introduzione di un corso di laurea magistrale in Scienze dell'Amministrazione pubblica e privata, coerentemente con l'ampliamento dell'offerta formativa nel corso di laurea triennale mediante l'introduzione di un quarto curriculum in Scienze dell'amministrazione, offrendo in tal modo agli studenti laureati al corso di laurea triennale la possibilità di proseguire gli studi mediante l'iscrizione al corso di laurea magistrale.</p> <p>La creazione di due percorsi distinti all'interno del medesimo corso di laurea magistrale si giustifica per la volontà di creare due percorsi formativi di carattere specialistico di impronta più marcatamente privatistica il primo (Business Law), caratterizzato da una prevalenza degli insegnamenti giuridico-commercialistici ed economico-aziendalistici, e di carattere più strettamente pubblicistico il secondo (Public Law), con una prevalenza degli insegnamenti giuridico-amministrativistici ed economico-pubblicistici, nell'ottica di rendere più versatile il profilo del laureato, promuovendone la spendibilità non soltanto nel settore delle pubbliche amministrazioni bensì anche, ed in misura crescente, nell'ambito delle imprese ed altri enti privati</p> <p>E' stata verificata la corrispondenza dei requisiti di cui al DM 22 settembre 2010 n. 17 - Allegato D per la diversificazione dei curricula.</p>		
LM-87	Politiche e programmazione dei servizi alla persona	NO

/ DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELLA FORMAZIONE, DEI BENI CULTURALI E DEL TURISMO		Modifiche RAD /
Classe		Disattivazione
DM270/04	Denominazione corso di studio	Nuove Attivazioni
L-15	Scienze del turismo	SI
Corso disattivato per attivazione corso interclasse con L1 (L1&L15 Beni Culturali e Turismo)		
L-19	Scienze dell'Educazione e della formazione (1) (3)	SI
E' stata verificata la corrispondenza dei requisiti di cui al DM 22 settembre 2010 n. 17 - Allegato D per la diversificazione dei curricula. Sono state modificate alcuni SSD nelle attività di base e caratterizzanti che meglio caratterizzano il percorso di studi dello studente. Sono state consultate le organizzazioni del mondo del lavoro in una riunione nel dicembre 2013.		
LM-49	Progettazione e gestione dei sistemi turistici (corso internazionale) (7)	NO
LM-85	Scienze pedagogiche (1)	SI
Sono state modificate alcuni SSD nelle attività di base e caratterizzanti che meglio caratterizzano il percorso di studi dello studente. Sono state consultate le organizzazioni del mondo del lavoro in una riunione nel dicembre 2013. Per quanto riguarda la diversificazione dei Curricula, benchè a livello di Ambito Disciplinare risulti verificata per 0 cfu, fondamentalmente si distinguono per una diversa allocazione di cfu offerti per SSD nelle attività caratterizzanti e per insegnamenti diversi nell'ambito dello stesso SSD nelle attività affini.		
LM-85 bis	Scienze della formazione primaria (1) * (Formazione insegnanti - Interateneo con l'Università di Camerino)	NO
V.O. pre-riforma	Scienze della formazione primaria^{(1)**} (con eventuale specializzazione per il sostegno)	NO
L-1	Valorizzazione dei beni culturali (1)	SI
Corso disattivato per attivazione corso interclasse con L1 (L1&L15 Beni Culturali e Turismo)		
LM-89	Management dei beni culturali (1)	NO
L1&L15	Beni Culturali e Turismo	SI
E' stata verificata la corrispondenza dei requisiti di cui al DM 22 settembre 2010 n. 17 - Allegato D per la costituzione dell'interclasse. E' ampiamente motivata l'istituzione dell'interclasse a seguito della chiusura dei corsi L1 e L15 già attivi l'anno precedente. In particolare si segnala l'incontro avuto con gli stakeholders che hanno non solo condiviso il progetto formativo, ma addirittura partecipato in maniera pro-attiva per la sua istituzione.		

/ DIPARTIMENTO DI SCIENZE POLITICHE, DELLA COMUNICAZIONE E DELLE RELAZIONI INTERNAZIONALI		Modifiche RAD /
Classe		Disattivazione
DM270/04	Denominazione corso di studio	Nuove Attivazioni
L-36	Scienze politiche e relazioni internazionali (1) (2)	NO
LM-62	Studi politici e internazionali (corso internazionale) (1) (4)	SI
L-20	Scienze della comunicazione (1)	NO
LM-59	Scienze della comunicazione pubblica, d'impresa e pubblicità (1)	NO
LM-52	International Politics and Economic Relations	SI
<p>Considerazioni e motivazioni per la cancellazione di un curriculum internazionale nel corso LM-62 che diventa un corso autonomo come classe LM-52</p> <p>Vista la delibera del Consiglio unificato delle classi in Scienze Politiche e Relazioni Internazionali (L-36) e in Scienze della Politica (LM-62) del 20 novembre 2013, che propone di modificare l'ordinamento dell'attuale corso di laurea magistrale in "Studi politici e internazionali" (LM-62) attraverso la trasformazione del curriculum International Economic and Trade Relations in un corso di laurea autonomo, istituendolo nell'ambito della classe LM-52;</p> <p>- viste le relazioni (all. A-B-C) degli incontri con gli esponenti del mondo del lavoro, così come previsto dalla normativa, dalle quali si evince l'apprezzamento per le iniziative assunte e il parere favorevole all'istituzione della nuova classe di laurea magistrale LM-52;</p> <p>- Considerato che non c'è sovrapposizione tra gli insegnamenti impartiti nei 3 curricula in italiano e in quello in inglese e che quindi l'istituzione di una classe di laurea con la trasformazione del curriculum in inglese non comporta sostanziali modifiche nella struttura e nelle tematiche relative alla didattica, mentre ha il vantaggio di motivare ulteriormente i docenti afferenti alla istituenda classe, che già attualmente affrontano problemi specifici relativi alla tipologia di studenti che si iscrive a questo corso di studi e il vantaggio, inoltre, per gli studenti di intraprendere un percorso di studi più sinergico, con propri obiettivi e con visibilità in ambito internazionale;</p>		

/ DIPARTIMENTO DI STUDI UMANISTICI - LINGUE, MEDIAZIONE, STORIA, LETTERE, FILOSOFIA		Modifiche RAD /
Classe		Disattivazione
DM270/04	Denominazione corso di studio	Nuove Attivazioni
L-5	Filosofia (1)	SI
<p>A) la modifica del CdS L5, che viene articolato in due curricula - "Filosofia" e "Filosofia e Società" -, così come già deliberato in occasione del CCL del 11 dicembre e Consiglio di Dipartimento del 12 dicembre, rispetto alla quale delibera vengono solamente ulteriormente definite alcune titolazioni di insegnamenti. La modifica del CdS L-5 trova le proprie ragioni nel fatto che grazie a tale riarticolazione:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) si rende possibile una solida formazione di base e contemporaneamente si consente allo studente di configurare un proprio percorso che corrisponda ai propri talenti ed alle proprie aspirazioni; 2) si corrisponde all'esigenza di poter acquisire (in completamento con il corso di laurea magistrale) quasi tutti i crediti necessari per l'accesso al TFA delle classi AO36 e AO37 per l'insegnamento nella scuola secondaria di secondo grado; 3) si riequilibrano al meglio i carichi di lavoro nel corso dei tre anni; 4) si risponde meglio alle mutate esigenze del mondo del lavoro, così come avanzate anche in occasione degli incontri effettuati il 3 e il 4 dicembre. Risultano soddisfatti i requisiti di cui al DM 22 settembre 2010 n. 17 - Allegato D per la diversificazione dei curricula. 		
L-10	Lettere (1)	NO
L-11	Lingue e culture straniere occidentali e orientali	NO
L-12	Discipline della mediazione linguistica	SI
<p>Si illustrano di seguito le principali modifiche:</p> <ul style="list-style-type: none"> • la disattivazione delle lingue araba, cinese, russa come terza lingua che come tali taceranno di anno in anno; • l'insegnamento di Letteratura italiana comporterà l'acquisizione di 6 CFU e non di 9 CFU come nell'attuale ordinamento; • l'insegnamento di Terminologia e linguaggi specialistici comporterà l'acquisizione di 6 CFU invece dei 3 CFU dell'attuale ordinamento; • l'introduzione del S-SSD: SECS/P07 in opzione a SECS/P02; • l'introduzione tra gli esami a scelta di Diritto del SSD IUS/04. <p>Tali modifiche intendono rispondere alle esigenze emerse nell'ambito dei confronti intercorsi con il mondo della produzione e dei servizi e delle istituzioni, e non da ultimo dagli esiti della tavola rotonda del 3-12-2013.</p> <p>Infatti, tramite le modifiche proposte il CU, di fatto, potenzia le competenze/abilità linguistiche sia per quanto riguarda l'apprendimento delle lingue in senso stretto sia nell'area specifica della terminologia e dei linguaggi specialistici tramite le unità di personale disponibili per il settore L-LIN/01; integra ulteriormente le competenze professionalizzanti grazie all'introduzione di due nuovi S-SSD opzionali, uno di tipo economico e uno giuridico (SECS-P/07 – Economia Aziendale e IUS/04 – Diritto Commerciale, da coprire per mutuaione), così da garantire una formazione il più completa possibile, tenuto anche conto che il CdL è di primo livello, nell'ambito economico-giuridico rivolto all'impresa</p>		
LM-14 & LM-15	Filologia classica e moderna	SI
<p>L'adeguamento proposto si limita quindi a una razionalizzazione e a una migliore funzionalità, senza trasformare radicalmente la struttura, come mostrano le modifiche più significative, che consistono nell'inserimento, in un bilanciamento di attribuzione creditizia di SSD già esistenti e nell'inserimento, tra le discipline Affini, di L-ART/08 - Etnomusicologia, per consentire una continuità di percorso con la triennale L-10 Lettere. Maggiore funzionalità si acquisisce anche con il superamento della suddivisione delle discipline affini in ulteriori ambiti, definiti dalla sede</p>		
LM-37	Lingue, culture e traduzione letteraria	NO
LM-38	Lingue moderne per la comunicazione e la cooperazione internazionale (corso internazionale) (6)	NO
LM-78	Scienze filosofiche (1)	SI
<p>B) la modifica del CdS LM-78, in riferimento al quale:</p> <ol style="list-style-type: none"> a) si recede dalla precedente delibera di chiusura del corso, prevista al fine di attivare l'interclasse con storia: di tale deliberazione vengono infatti a cadere i presupposti, in quanto era così motivata, come si evince dal relativo verbale di CCL del giorno 11 dicembre: "[...] 1) prendendo atto della necessità di attenersi ai limiti imposti da Ministero rispetto ai requisiti relativi al numero dei docenti, nonostante il contemporaneo blocco parziale del turn over; 2) prendendo atto, con rammarico e disappunto, che la scelta di questo criterio mette in ombra e subordina altri requisiti altrettanto rilevanti quali la Valutazione della Didattica e della Ricerca ed il numero di studenti; 3) che rispetto al criterio normativo cui deve attenersi il CCL non dispone delle competenze necessarie ad una diversa soluzione [...]"; b) si conferma il corso di laurea magistrale in Scienze Filosofiche LM-78, che viene modificato nell'ordinamento degli studi per offrire un curriculum meno rigido e più equilibrato rispetto ai settori disciplinari di cui si prevedono gli insegnamenti come obbligatori, per offrire una offerta più completa, per tenere conto delle osservazioni emerse negli incontri con il mondo della produzione, dei servizi e delle professioni, e delle risultanze osservate rispetto all'inserimento dei laureati in filosofia nel mondo del lavoro. Si risponde quindi alla domanda di formazione rilevata progettando un CdS che prevede una strutturazione in due anni di corso, durante i quali si offrono insegnamenti suddivisibili in due macroaree di insegnamento, una filosofica e una di scienze umane: la prima a propria volta articolata in quattro raggruppamenti (1) Storico-filosofico, 2) Teoretico, 3) Morale, 4) Logico-epistemologico ed estetico-linguistico); la seconda in corsi di pedagogia e psicologia. Si prevede l'acquisizione di crediti in storia, anche in vista dell'accesso al TFA per l'insegnamento. Si prevedono inoltre crediti da acquisire con esami a scelta dello studente: per favorire l'approfondimento dell'ambito disciplinare scelto per la tesi di laurea magistrale ma anche, eventualmente, colmare lacune o mancanza di crediti necessari per l'accesso ai concorsi o al Tirocinio Formativo Attivo. Infine è stato incrementato il numero dei crediti per "Ulteriori attività formative": tali attività sono previste per potenziare la formazione attiva, anche in vista dell'inserimento nel mondo del lavoro; esse possono essere di varia natura: frequenza di seminari e laboratori filosofici, abilità informatiche e telematiche, tirocini e stage formativi e di orientamento. 		
LM-84	Ricerca storica e risorse della memoria (1)	NO